

Deliberazione della Giunta Regionale 8 aprile 2022, n. 5-4855

**Programmazione dei fondi europei a gestione concorrente per il periodo 2021 - 2027.
Approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa per la creazione del Partenariato dell'area
denominata Terre di Langa e Monferrato.**

A relazione del Vicepresidente Carosso:

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e al Fondo di coesione (FC);
- il Regolamento (UE) 2021/1056 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo per una transizione giusta (Just Transition Fund – JFT);
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- la proposta di Accordo di Partenariato per l'Italia 2021-2027, approvata dal CIPESS il 22 dicembre 2021;
- il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio 2020/241 del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive straordinarie e le modalità di attuazione nel quadro dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia Covid-19 e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);
- il Regolamento (UE) 2021/523 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 marzo 2021 che istituisce il programma InvestEU e che modifica il Regolamento (UE) 2015/1017;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per l'Italia - Next Generation Italia del 30 aprile 2021;
- il Decreto Legge 6 maggio 2021, n. 59 recante Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti;

- a Decisione di esecuzione del Consiglio relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza per l'Italia del 22 giugno 2021;
- il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 recante Governance del Piano nazionale di ripresa e - resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure;
- il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80 recante Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia;
- il Decreto Legge 6 novembre 2021, n. 152 Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose;
- la Delibera CIPESS n. 25/2021 del 29 aprile 2021 "Fondo sviluppo e coesione - Approvazione del piano sviluppo e coesione della Regione Piemonte";
- l'articolo 2, comma 203 della Legge 1996, n. 662 e successive modificazioni ed integrazioni, che detta la disciplina della programmazione negoziata;
- la Delibera CIPE 21 marzo 1997 concernente la disciplina della programmazione negoziata.

Richiamate:

- la D.G.R. 41-1814 del 31 luglio 2020, recante Programmazione dei Fondi Europei a gestione concorrente per il periodo 2021 -2027. Definizione della governance del processo programmatorio e dei principali atti di programmazione. Istituzione di un Gruppo di lavoro;
- la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 162-14636 del 7 settembre 2021, recante “Documento Strategico Unitario della Regione Piemonte per la programmazione dei fondi 2021-2027”;
- le D.D.G.R. n. 1-2225 del 13 novembre 2020 “Programmazione dei fondi europei a gestione concorrente per il periodo 2021 - 2027. Approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa con il "Partenariato" dell'area denominata Bacino del Tanaro" e n. 1 – 4318 del 16 dicembre 2021“Programmazione dei fondi europei a gestione concorrente per il periodo 2021 – 2027. Approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa per la creazione del Partenariato dell'area denominata Alto Monferrato”, con le quali la Giunta Regionale ha approvato schemi di Protocollo d'Intesa analoghi a quello oggetto della presente Deliberazione, aventi come oggetto l'individuazione congiunta degli interventi strategici da attuare, nel rispetto della programmazione regionale, tramite un percorso condiviso di azioni sul territorio, finalizzato alla coesione territoriale, economica e sociale, secondo i principi ispiratori promossi dalle tematiche europee.

Preso atto:

- che è stata stipulata la Convenzione per la costituzione dell'area di sviluppo territoriale denominata “Terre di Langa e Monferrato” quale “Partenariato” per l'accesso a fondi istituzionali pubblici, europei, nazionali e regionali e attrazione di fondi privati, al quale hanno aderito i Comuni di: Agliano Terme, Barbaresco, Belveglio, Bruno, Calamandrana, Calosso, Canelli, Castagnole delle Lanze, Castelletto Molina, Castelnuovo Belbo, Castelnuovo Calcea, Castiglione Tinella, Coazzolo, Cortiglione, Cossano Belbo, Costigliole, Fontanile, Incisa Scapaccino, Isola d'Asti, Mango, Maranzana, Moasca, Mombaruzzo, Mombercelli, Mongardino, Montaldo Scarampi, Montegrosso, d'Asti, Neive, Neviglie, Nizza Monferrato, Quaranti, San Marzano Oliveto, Santo Stefano Belbo,

Treiso, Trezzo Tinella, Vaglio Serra, Vigliano e Vinchio, individuandone il Capofila nel Comune di Castagnole delle Lanze;

- delle Deliberazioni e le determinazioni di adesione al “Partenariato” dell’area:

COMUNE DI AGLIANO TERME n. 18 del 17/04/2021
COMUNE DI BARBARESCO n. 10 del 29/04/2021
COMUNE DI BELVEGLIO n. 15 del 07/05/2021
COMUNE DI BRUNO n. 9 del 24/04/2021
COMUNE DI CALAMANDRANA n. 13 del 22/04/2021
COMUNE DI CALOSSO n. 23 del 25/05/2021
COMUNE DI CANELLI n. 17 del 30/04/2021
COMUNE DI CASTAGNOLE DELLE LANZE n. 9 del 23/03/2021
COMUNE DI CASTELLETTO MOLINA n. 12 del 28/04/2021
COMUNE DI CASTELNUOVO BELBO n. 27 del 26/07/2021
COMUNE DI CASTELNUOVO CALCEA n. 17 del 31/05/2021
COMUNE DI CASTIGLION TINELLA n. 13 del 13/05/2021
COMUNE DI COAZZOLO n. 8 del 30/03/2021
COMUNE DI CORTIGLIONE n. 15 del 06/08/2021
COMUNE DI COSSANO BELBO n. 15 del 31/03/2021
COMUNE DI COSTIGLIOLE n. 18 del 22/03/2021
COMUNE DI FONTANILE n. 10 del 30/04/2021
COMUNE DI INCISA SCAPACCINO n. 11 del 26/04/2021
COMUNE DI ISOLA D'ASTI n. 9 del 17/03/2021
COMUNE DI MANGO n. 7 del 26/04/2021
COMUNE DI MARANZANA n. 7 del 24/04/2021
COMUNE DI MOASCA n. 7 del 24/04/2021
COMUNE DI MOMBARUZZO n. 8 del 29/04/2021
COMUNE DI MOMBERCCELLI n. 15 del 24/04/2021
COMUNE DI MONGARDINO n. 11 del 28/04/2021
COMUNE DI MONTALDO SCARAMPI n. 15 del 29/04/2021
COMUNE DI MONTEGROSSO D'ASTI n. 14 del 07/04/2021
COMUNE DI NEIVE n. 9 del 29/03/2021
COMUNE DI NEVIGLIE n. 11 del 30/04/2021
COMUNE DI NIZZA MONFERRATO n. 12 del 22/04/2021
COMUNE DI QUARANTI n. 1 del 19 marzo 2022
COMUNE DI SAN MARZANO OLIVETO n. 11 del 29/04/2021
COMUNE DI SANTO STEFANO BELBO n. 31 del 03/08/2021
COMUNE DI TREISO n. 12 del 26/04/2021
COMUNE DI TREZZO TINELLA n. 12 del 14/04/2021
COMUNE DI VAGLIO SERRA n. 2 del 27/04/2021
COMUNE DI VIGLIANO n. 12 del 25/03/2021
COMUNE DI VINCHIO n. 15 del 31/05/2021;

- della nota del Sindaco di Castagnole Lanze prot. n. 1331 del 9 marzo 2022 con cui si comunica al Presidente della Regione la costituzione dell’area di coesione territoriale denominata Terre di Langa e Monferrato, attraverso la sottoscrizione di un patto di partenariato volto alla crescita del territorio tra 38 comuni e con l’individuazione del Comune di Castagnole delle Lanze quale soggetto capofila, si trasmette la suddetta convenzione e si richiede la firma di un protocollo d’intesa tra la Regione Piemonte e l’area in oggetto con finalità analoghe a quelle contenute nei protocolli già approvati dalla Regione Piemonte con le aree “Bacino del Tanaro” e “Alto Monferrato”.

Ritenuto che la proposta di sottoscrizione del Protocollo d'Intesa "Terre di Langa e Monferrato" si inserisca nel processo avviato dalla Regione Piemonte per la preparazione della programmazione 2021-2027 dei Fondi UE a finalità strutturale e in particolare integra il dialogo partenariale già avviato a partire dal 2019, attivando un'innovativa metodologia di dialogo territoriale multilivello, eventualmente suscettibile di essere estesa anche ad altre aree della Regione;

visti:

- i reciproci impegni previsti agli articoli 6 e 7 del testo del Protocollo d'Intesa, per cui il Capofila (art. 6) si impegna a: 1) predisporre la Strategia d'Area, che inquadra e motiva le azioni e i risultati che si intendono raggiungere per lo sviluppo del territorio, organizzata in obiettivi strategici e azioni corrispondenti e capaci di massimizzare il potenziale dell'area, corredata da un programma di interventi, relazioni tecniche sintetiche per singolo intervento e quadro economico di spesa; 2) approvare tramite i propri Organi istituzionali il presente Protocollo d'Intesa, nonché la Strategia d'Area; 3) garantire l'esecuzione della Strategia d'Area in conformità alle prescrizioni richieste dalle norme europee, nazionali e regionali; 4) assicurare, col supporto dei Comuni aderenti al Partenariato, il coordinamento operativo dell'esecuzione della Strategia d'Area; 5) favorire l'attrazione di investimenti privati in ragione delle linee attuative definite dalla Strategia; 6) favorire l'allargamento del Partenariato ad altri territori limitrofi al fine di massimizzare l'efficacia e il beneficio derivante dalle scelte strategiche individuate;

- gli impegni della Regione Piemonte (art. 7) che consistono: 1) nel riconoscere l'Area del patto di Partenariato denominata "Terre di Langa e Monferrato", composta dal territorio dei Comuni richiamati in premessa, quale area per lo sviluppo congiunto di una nuova strategia pluriennale, multilivello condivisa, intesa ad accrescerne la coesione sociale, economica e territoriale; 2) nel tener conto della Strategia d'Area, predisposta dal Capofila, nella redazione dei propri documenti programmatici per il periodo 2021-2027;

- la durata del Protocollo d'Intesa in parola che ha efficacia sino alla conclusione di tutte le attività previste e al completamento di tutti gli adempimenti conseguenti e comunque non oltre il 2030;

–il modello di governance delineato all'articolo 8 del Protocollo d'Intesa in parola che prevede che i soggetti firmatari costituiscano, entro 15 giorni dalla sottoscrizione del suddetto Protocollo:

- un Tavolo di coordinamento composto da un rappresentante della Regione Piemonte, nominato dal Presidente della Giunta Regionale, che lo presiede, e dal Comune di Castagnole Lanze in qualità di Capofila,

- un Tavolo tecnico presieduto dal Direttore regionale competente e composto dal referente del soggetto Capofila e da un numero compreso fra un minimo di 3 (tre) e un massimo di 5 (cinque) rappresentanti dei Comuni e degli Enti compresi nell'Area "Terre di Langa e Monferrato".

Ritenuto, pertanto, di approvare lo schema di Protocollo d'Intesa, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, da sottoscrivere con il "Partenariato" dell'area denominata "Terre di Langa e Monferrato" avente ad oggetto l'individuazione congiunta degli interventi strategici da attuare, nel rispetto della programmazione regionale, tramite un percorso

condiviso di azioni sul territorio, finalizzato alla coesione territoriale, economica e sociale secondo i principi ispiratori promossi dalle tematiche europee.

Ritenuto, inoltre, di individuare, quale rappresentante della Regione Piemonte nel Tavolo di coordinamento, attivato nell'ambito dell'attuazione del Protocollo d'Intesa, che lo presiede, il Vicepresidente della Giunta Regionale o un suo delegato, e la Direzione "Coordinamento Politiche e Fondi europei Turismo e Sport" quale struttura tecnica che farà parte del Tavolo tecnico.

Visti:

-il D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

-gli articoli 2, 3 e 4 dello Statuto della Regione Piemonte;

-la L.R. n. 43 del 18.11.1994 "Norme in materia di programmazione degli investimenti regionali".

Attestata l'assenza di effetti diretti ed indiretti, del presente provvedimento, sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio regionale, ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021;

tutto ciò premesso, la Giunta regionale a voti unanimi, espressi nelle forme di Legge,

delibera

1) di approvare lo schema di Protocollo d'Intesa, allegato alla presente Deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, da sottoscrivere con il "Partenariato" dell'area denominata "Terre di Langa e Monferrato", avente ad oggetto l'individuazione congiunta degli interventi strategici da attuare, nel rispetto della programmazione regionale, tramite un percorso condiviso di azioni sul territorio, finalizzato alla coesione territoriale, economica e sociale secondo i principi ispiratori promossi dalle tematiche europee;

2) di demandare al Presidente della Giunta regionale la sottoscrizione del suddetto Protocollo, autorizzandolo fin da ora all'apposizione di modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie al momento della stipula;

3) di individuare, quale rappresentante della Regione Piemonte nel Tavolo di coordinamento attivato nell'ambito dell'attuazione del Protocollo d'Intesa, che lo presiede, il Vicepresidente della Giunta Regionale o un suo delegato;"

4) di individuare la Direzione "Coordinamento Politiche e Fondi europei Turismo e Sport" quale struttura tecnica che farà parte del Tavolo tecnico attivato nell'ambito dell'attuazione del Protocollo;

5) di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale.

La presente Deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

(omissis)

Allegato

Protocollo d'Intesa tra la Regione Piemonte e il Partenariato "Terre di Langa e Monferrato"

VISTI:

il Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;

il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e al Fondo di coesione (FC);

il Regolamento (UE) 2021/1056 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo per una transizione giusta (Just Transition Fund – JFT);

il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;

vista la proposta di Accordo di Partenariato per l'Italia 2021-2027, approvata dal CIPESS il 22 dicembre 2021;

il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio 2020/241 del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive straordinarie e le modalità di attuazione nel quadro dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia Covid-19 e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);

il Regolamento (UE) 2021/523 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 marzo 2021 che istituisce il programma InvestEU e che modifica il Regolamento (UE) 2015/1017;

il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per l'Italia - Next Generation Italia del 30 aprile 2021;

il Decreto Legge 6 maggio 2021, n. 59 recante Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti;

la Decisione di esecuzione del Consiglio relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza per l'Italia del 22 giugno 2021;

il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 recante Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure;

il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80 recante Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia;

il Decreto Legge 6 novembre 2021, n. 152 Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose;

la Delibera CIPESS n. 25/2021 del 29 aprile 2021 "Fondo sviluppo e coesione - Approvazione del piano sviluppo e coesione della Regione Piemonte";

l'articolo 2, comma 203 della Legge 1996, n. 662 e successive modificazioni ed integrazioni, che detta la disciplina della programmazione negoziata;

la Delibera CIPE 21 marzo 1997 concernente la disciplina della programmazione negoziata;

il D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

gli articoli 2, 3 e 4 dello Statuto della Regione Piemonte;

la L.R. n. 43 del 18.11.1994 "Norme in materia di programmazione degli investimenti regionali";

il Patto di "Partenariato" per la costituzione dell'area di sviluppo territoriale denominata "Terre di Langa e Monferrato" quale "Partenariato" per l'accesso a fondi istituzionali pubblici, europei, nazionali e regionali, al quale hanno aderito i Comuni di: Agliano Terme, Barbaresco, Belveglio, Bruno, Calamandrana, Calosso, Canelli, Castagnole delle Lanze, Castelletto Molina, Castelnuovo Belbo, Castelnuovo Calcea, Castiglione Tinella, Coazzolo, Cortiglione, Cossano Belbo, Costigliole, Fontanile, Incisa Scapaccino, Isola d'Asti, Mango, Maranzana, Moasca, Mombaruzzo, Mombercelli, Mongardino, Montaldo Scarampi, Montegrosso, d'Asti, Neive, Neviglie, Nizza Monferrato, Quaranti, San Marzano Olivet, Santo Stefano Belbo, Treiso, Trezzo Tinella, Vaglio Serra, Vigliano e Vinchio, individuandone il Capofila nel Comune di Castagnole delle Lanze;

le Deliberazioni e le determinazioni di adesione al "Partenariato" dell'area:

COMUNE DI AGLIANO TERME n. 18 del 17/04/2021
COMUNE DI BARBARESCO n. 10 del 29/04/2021
COMUNE DI BELVEGLIO n. 15 del 07/05/2021
COMUNE DI BRUNO n. 9 del 24/04/2021
COMUNE DI CALAMANDRANA n. 13 del 22/04/2021
COMUNE DI CALOSSO n. 23 del 25/05/2021
COMUNE DI CANELLI n. 17 del 30/04/2021
COMUNE DI CASTAGNOLE DELLE LANZE n. 9 del 23/03/2021
COMUNE DI CASTELLETTO MOLINA n. 12 del 28/04/2021
COMUNE DI CASTELNUOVO BELBO n. 27 del 26/07/2021
COMUNE DI CASTELNUOVO CALCEA n. 17 del 31/05/2021
COMUNE DI CASTIGLIONE TINELLA n. 13 del 13/05/2021
COMUNE DI COAZZOLO n. 8 del 30/03/2021
COMUNE DI CORTIGLIONE n. 15 del 06/08/2021
COMUNE DI COSSANO BELBO n. 15 del 31/03/2021
COMUNE DI COSTIGLIOLE n. 18 del 22/03/2021
COMUNE DI FONTANILE n. 10 del 30/04/2021
COMUNE DI INCISA SCAPACCINO n. 11 del 26/04/2021
COMUNE DI ISOLA D'ASTI n. 9 del 17/03/2021
COMUNE DI MANGO n. 7 del 26/04/2021
COMUNE DI MARANZANA n. 7 del 24/04/2021
COMUNE DI MOASCA n. 7 del 24/04/2021
COMUNE DI MOMBARUZZO n. 8 del 29/04/2021
COMUNE DI MOMBERCELLI n. 15 del 24/04/2021

COMUNE DI MONGARDINO n. 11 del 28/04/2021
COMUNE DI MONTALDO SCARAMPI n. 15 del 29/04/2021
COMUNE DI MONTEGROSSO D'ASTI n. 14 del 07/04/2021
COMUNE DI NEIVE n. 9 del 29/03/2021
COMUNE DI NEVIGLIE n. 11 del 30/04/2021
COMUNE DI NIZZA MONFERRATO n. 12 del 22/04/2021
COMUNE DI QUARANTI n. 1 del 19 marzo 2022
COMUNE DI SAN MARZANO OLIVETO n. 11 del 29/04/2021
COMUNE DI SANTO STEFANO BELBO n. 31 del 03/08/2021
COMUNE DI TREISO n. 12 del 26/04/2021
COMUNE DI TREZZO TINELLA n. 12 del 14/04/2021
COMUNE DI VAGLIO SERRA n. 2 del 27/04/2021
COMUNE DI VIGLIANO n. 12 del 25/03/2021
COMUNE DI VINCHIO n. 15 del 31/05/2021

vista la D.G.R. 41-1814 del 31 luglio 2020, recante Programmazione dei Fondi Europei a gestione concorrente per il periodo 2021 - 2027. Definizione della governance del processo programmatico e dei principali atti di programmazione. Istituzione di un Gruppo di lavoro;

vista la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 162-14636 del 7 settembre 2021, recante "Documento Strategico Unitario della Regione Piemonte per la programmazione dei fondi 2021-2027";

RITENUTO:

- che è di interesse per la Regione Piemonte sviluppare una strategia multilivello condivisa rivolta alla coesione sociale, economica e territoriale da perseguirsi attraverso una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, con un'azione coordinata, realizzata conformemente ai principi di sussidiarietà, proporzionalità e partenariato, sotto forma di cooperazione operativa istituzionalizzata attraverso gli obiettivi strategici per un'Europa più intelligente, più verde, più connessa, più sociale, più vicina ai cittadini;
- di avviare il processo partenariale, valorizzando adeguatamente le indicazioni derivanti dal coinvolgimento delle parti istituzionali territoriali locali formulando, pertanto, una strategia di sviluppo unitaria condivisa che si basi sui fabbisogni effettivi del contesto di area vasta;
- di individuare l'area "Terre di Langa e Monferrato" quale area per lo sviluppo congiunto di una nuova strategia pluriennale multilivello condivisa, intesa ad accrescere la coesione sociale, economica e territoriale;
- di approvare pertanto il presente Protocollo d'Intesa tra Regione Piemonte e Comune di Castagnole delle Lanze, quest'ultimo in qualità di Capofila del Partenariato "Terre di Langa e Monferrato";

TUTTO CIÒ PREMESSO

si conviene e stipula quanto segue:

Art. 1 - Premesse e allegati

Le premesse, gli atti e i documenti allegati, che le Parti dichiarano di conoscere ed accettare, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'Intesa.

Art. 2 – Definizioni

Ai fini del presente Protocollo d'Intesa si intendono operative le seguenti definizioni:

- per "Protocollo d'Intesa", il presente documento avente l'oggetto di cui all'art. 3;
- per "Parti", i soggetti sottoscrittori del presente Protocollo d'Intesa;
- per "Partenariato", i soggetti aderenti al progetto di coesione economica, sociale e territoriale;
- per "Capofila", il soggetto rappresentante il Partenariato ossia il Comune di Castagnole delle Lanze;
- per "Area", l'area territoriale oggetto del presente Protocollo d'Intesa;
- per "Terre di Langa e Monferrato", i Comuni e gli altri soggetti istituzionali che aderiscono al Partenariato;
- per "Strategia d'Area Terre di Langa e Monferrato" (d'ora in avanti "Piano/Programma") il documento contenente una strategia d'area declinata in obiettivi da perseguire, azioni da intraprendere e progettualità da realizzare volte alla crescita e allo sviluppo del territorio.

Art. 3 – Oggetto

Costituisce oggetto del presente Protocollo d'Intesa la definizione congiunta, tra la Regione Piemonte e il Partenariato, degli obiettivi strategici dell'area, avviando un percorso condiviso di azioni sul territorio finalizzato alla coesione territoriale, economica e sociale secondo i principi ispiratori promossi dalle priorità europee. Il presente Protocollo d'Intesa regola i rapporti tra la Regione Piemonte e il "Partenariato" ai fini della piena attuazione degli obiettivi strategici congiuntamente definiti.

Art.4 – Obiettivi

Il Protocollo d'Intesa ha come obiettivo il riposizionamento complessivo dell'Area di partenariato, finalizzato a incrementarne l'attrattività territoriale e ad accrescerne la coesione territoriale, sociale ed economica, attraverso lo sviluppo di una strategia d'area comune di tipo multisettoriale condivisa a più livelli, che sia in grado di attrarre fondi europei, fondi pubblici e fondi privati.

La Strategia d'Area sarà incentrata sugli interventi realizzabili in ordine all'obiettivo generale di valorizzare le peculiarità e le eccezionalità legate ai territori, recependone le forze, cercando di individuarne le debolezze, valorizzandone le opportunità e mitigando i rischi correlati alla loro gestione, il tutto secondo un approccio "dal basso" che parta dalle esigenze espresse dalle Amministrazioni Comunali e in generale dal livello amministrativo più vicino ai cittadini.

Art. 5 - Obblighi delle Parti

Le parti si impegnano, nello svolgimento delle attività di competenza, a rispettare tutti gli obblighi previsti nel presente Protocollo d'Intesa. Oltre a quanto specificamente previsto dal presente Protocollo d'Intesa, nel rispetto dei principi di collaborazione e di non aggravio del procedimento di cui alla L. 241/1990, gli Enti interessati si impegnano a rendere quanto più possibile celere l'adozione dei provvedimenti amministrativi che dovessero rendersi necessari per l'attuazione degli interventi delineati nel Piano/Programma.

Le parti interessate si impegnano pertanto a:

- a) collaborare attivamente con gli altri soggetti coinvolti in uno spirito di cooperazione istituzionale;
- b) promuovere tutte le iniziative necessarie a garantire il rispetto degli impegni e dei termini assunti con la sottoscrizione del presente Protocollo d'Intesa;
- c) avvalersi di ogni strumento della vigente normativa in materia di semplificazione dell'attività amministrativa, nonché di snellimento e accelerazione dei procedimenti di decisione, controllo ed esecuzione degli interventi;
- d) promuovere tutte le iniziative necessarie a superare ogni eventuale impedimento e/o ostacolo all'attuazione delle strategie territoriali.

Le parti adotteranno tutti gli atti necessari e potranno in essere i dovuti comportamenti per una rapida esecuzione del Protocollo d'Intesa, nel rispetto delle procedure e in osservanza delle proprie responsabilità e dei reciproci obblighi e impegni.

Art. 6 - Impegni del Capofila

Il Soggetto Capofila si impegna a:

- predisporre la Strategia d'Area, che inquadra e motiva le azioni e i risultati che si intendono raggiungere per lo sviluppo del territorio, organizzata in obiettivi strategici e azioni corrispondenti, capaci di massimizzare il potenziale dell'area, corredata da un programma di interventi, relazioni tecniche sintetiche per singolo intervento e quadro economico di spesa;
- approvare tramite i propri Organi Istituzionali il presente Protocollo d'Intesa nonché la Strategia d'Area;
- garantire l'esecuzione della Strategia d'Area, in conformità alle prescrizioni richieste dalle norme europee, nazionali e regionali;
- assicurare, col supporto dei Comuni aderenti al Partenariato, il coordinamento operativo dell'esecuzione della Strategia d'Area;
- favorire l'attrazione di investimenti privati in ragione delle linee attuative definite dalla Strategia;
- favorire l'allargamento del Partenariato ad altri territori limitrofi al fine di massimizzare l'efficacia e il beneficio derivante dalle scelte strategiche individuate.

Art. 7 - Impegni della Regione Piemonte

La Regione Piemonte si impegna a:

- riconoscere l'Area del patto di Partenariato denominata "Terre di Langa e Monferrato", composta dal territorio dei Comuni richiamati in premessa, quale area per lo sviluppo congiunto di una nuova strategia pluriennale multilivello condivisa, intesa ad accrescerne la coesione sociale, economica e territoriale;
- tener conto della Strategia d'Area, predisposto dal Capofila, nella redazione dei propri documenti programmatici per il periodo 2021-2027.

Art. 8 - Tavolo di Coordinamento e Tavolo Tecnico

Gli Enti interessati costituiscono, entro 15 giorni dalla sottoscrizione del presente Protocollo d'Intesa, un Tavolo di Coordinamento del Partenariato ed un Tavolo Tecnico.

Il Tavolo di Coordinamento è composto da un rappresentante della Regione Piemonte, nominato dal Presidente della Giunta Regionale, che lo presiede, e dal Comune di Castagnole delle Lanze in qualità di Capofila. Il Tavolo di Coordinamento si adopera per condividere con il Partenariato le scelte strategiche che si intendono attuare e lo stato di avanzamento degli interventi condivisi, approvati e finanziati.

Il Tavolo di Coordinamento si riunisce di norma semestralmente per valutare le scelte strategiche e l'andamento complessivo del Protocollo d'Intesa ed approvare eventuali richieste di modifica delle singole operazioni attuative del Piano/Programma. Eventuali nuove operazioni dovranno essere coerenti con gli obiettivi ed i risultati attesi Piano/Programma stesso.

Il Tavolo Tecnico è presieduto dal Direttore regionale competente ed è composto dal referente del soggetto Capofila e da un numero compreso fra un minimo di 3 (tre) e un massimo di 5 (cinque) rappresentanti dei Comuni e degli Enti compresi nell'Area "Terre di Langa e Monferrato". Al Tavolo

Tecnico sono invitati i soggetti attuatori delle singole operazioni al fine di condividerne l'avanzamento.

Il Tavolo Tecnico si riunisce almeno semestralmente allo scopo di contribuire al monitoraggio e alla gestione dei flussi procedurali e finanziari di tutte le operazioni condivise, approvate e finanziate oltre che per coordinare eventuali richieste di proroghe o di modifiche agli interventi.

Art. 9 - Durata del Protocollo d'Intesa

Il presente Protocollo d'Intesa ha efficacia sino alla conclusione di tutte le attività previste e al completamento di tutti gli adempimenti conseguenti e comunque non oltre il 2030.

Art. 10 - Clausole finali

Il presente Protocollo d'Intesa è vincolante per tutti i soggetti sottoscrittori.

Si conviene che il presente Protocollo d'Intesa può essere esteso, a cura del Capofila e previo assenso formale espresso da parte della Regione Piemonte, ad altri soggetti pubblici in esso non ricompresi al momento della sua sottoscrizione, e ad altri Enti pubblici senza che questo comporti la necessità di sottoscrivere un nuovo Protocollo d'Intesa tra le Parti.

È fatto obbligo ai nuovi soggetti aderenti al Partenariato, di cui al precedente capoverso, di sottoscrivere la dichiarazione di accettazione incondizionata di tutte le clausole previste dal presente Protocollo d'Intesa, pena nullità dell'adesione al Partenariato da parte del nuovo soggetto sottoscrittore.

Per tutto quanto non disciplinato dal presente Protocollo d'Intesa valgono le vigenti disposizioni di legge.

Letto, confermato e sottoscritto

Per la Regione Piemonte

Per il Partenariato "Terre di Langa e Monferrato"

Il Capofila (Comune di Castagnole delle Lanze)